

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 13 Numero 494 Genova, giovedì 21 settembre 2017

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

COME UN PULEDRO IMBIZZARRITO

di Vincenzo Andraous

Un ragazzo piuttosto arrabbiato perché a suo dire capitano tutte a lui, e nessuno mostra la benché minima attenzione per la sua perenne sfortuna (delirio di commiserazione) stava gridando (delirio di onnipotenza) addosso a un altro adolescente che gli chiedeva conto di qualcosa. La scena mi ha fatto rammentare un'amica qualche tempo addietro, che mi aveva chiesto di scriverle qualche riga sul senso di meritare attenzione. Nell'ascoltare il giovane imbizzarrito che mi sta di fronte, come allora mi è venuto da pensa-

re che meritare attenzione potrebbe voler dire se ne sono degno? Se ho qualità sufficienti, morali e intellettuali per meritare quella stima? Attenzione non del tipo accudente, ma sensibile, una dimensione costruttiva che favorisca il rispetto (il più potente agente educativo) umano e la solidarietà quale origine ontologica della razza umana. Attenzione per promuovere emancipazione, spinta necessaria a uscire dalle gabbie di partenza. Merito attenzione? Credo sia possibile rispondere a questo importante quesito, soltanto se non hai più rabbia e frustrazione a dare di gomito, meritargli non ha niente a che fare con la prevaricazione, la prepotenza, per ottenere visibilità, consenso. Meritare attenzione forse riguarda l'autorevolezza che un individuo raccoglie con il proprio stile di vita, con le proprie azioni quotidiane-ripetute, perché c'è credito di

autorità conquistata sul campo, chi è qualificato, competente, in quello che fa e che dice (quelle indiscusse persone che incontri sulla tua strada, che si chiamano ESEMPI e spesso ti salvano letteralmente la vita) attraverso la fatica, il sudore, il tempo dedicato a te stesso, agli altri, consapevole di come usi quel tempo, come tenti di non gettarlo più via disperatamente. Merita attenzione chi sa di dover crescere fino all'ultimo istante della propria vita, crescere nel bene chiaramente. Per un giovanissimo è difficile rispondere con la necessaria umiltà, tenendo pancia a terra il rischio latente della presunzione, ma occorre riuscire, occorre soprattutto riuscire a saper chiedere aiuto, smettendola sistematicamente di autoassolversi (forse il vero problema non sono gli altri ma sono io), attraverso le famose attenuanti generiche sempre più che mai prevalenti alle aggravanti. Meritare qualcosa non è la rincorsa alla medaglietta appuntata sul petto, non è bisogno

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Come un puledro imbizzarrito

1

Lettera aperta dei sacerdoti di Formia sul problema della mancanza di acqua

2

Sulla strada della cooperazione: la scuola Cospe riparte

3

Da "pazza" a volontaria: La storia di Rita

4

Giornata Nazionale SLA

5

Insieme per volare oltre i confini del mondo

6

Fundraising easy

7

Diventa Soccorritore

8

Metti in ascolto il tuo cuore

9

La grande sfida: Il volontariato nella salute mentale

10

Unitalsi: Pellegrinaggio a Lourdes in pullmann

11

Movimento creativo nella terza età

12

Corso d'italiano per stranieri

13

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

forsennato di gratificazione, forse ha più parentela con l'autorealizzazione, valere qualcosa, significare qualcosa, per te stesso e per gli altri. Come ha detto qualcuno "non è possibile sfuggire a noi stessi", ma proprio

dai detriti alle nostre spalle, dalla capacità di guardarci dentro, è possibile costruire un pezzo di futuro già ora, e magari esser di un qualche aiuto a chi sta arrancando, inciampando, cadendo malamente. Credo sia importante appropriarsi di un equilibrio per con-

quistare-riconquistare la propria dignità personale, conoscenza della propria identità, considerazione delle proprie capacità, nel desiderare non più affondare, nel voler bene a qualcuno e alla propria comunità.

Comunità
Casa del
Giovane
Viale Libertà,
23 - 27100
Pavia - Tel.
0382.3814551
- Fax
0382.29630

LETTERA APERTA DEI SACERDOTI DI FORMIA SUL PROBLEMA DELLA MANCANZA DI ACQUA

Negli ultimi giorni la nostra amata città di Formia è stata attraversata da un'ondata di protesta nata dal profondo disagio per una situazione divenuta ormai insostenibile.

Dagli inizi di giugno ininterrottamente la mancanza d'acqua ha caratterizzato in maniera significativa diverse zone della nostra città: per giornate intere in tante case è arrivato solo un filo d'acqua per pochissime ore al giorno. Anzi spesso gli appartamenti degli ultimi piani non sono stati raggiunti neanche da quel filo d'acqua!

Il disagio è divenuto ancora più insostenibile per le persone anziane o malate, le quali non riescono a provvedere all'approvvigionamento idrico utilizzando i punti d'acqua dislocati nelle diverse zone della città.

Siamo consapevoli della diminuzione della portata delle sorgenti che alimentano il nostro comprensorio. Tuttavia proprio in questa situazione di criticità diventa ancora più insopportabile la

grande dispersione idrica che caratterizza la rete di distribuzione del nostro territorio. A questo riguardo Legambiente, nel suo report su "Ecosistema-Urbano", nel quinquennio 2011-2016 quantifica una dispersione idrica in provincia di Latina passata dal 62% al 67%, a fronte di una media nazionale stimata al 38,2% dall'ISTAT nell'anno 2015.

Questo disagio profondo e perdurante, verso il quale non ci sembra siano state fornite risposte adeguate dall'ente gestore, nella componente pubblica e privata, ha finito per alimentare un movimento di protesta spontaneo che ha occupato pacificamente le strade di Formia.

Ebbene noi, come pastori delle Comunità parrocchiali di questa città di Formia, vogliamo esprimere in maniera univoca la solidarietà verso quanti in quei giorni hanno protestato pacificamente. Vogliamo, altresì, esprimere piena solidarietà verso coloro che sono stati colpiti da un provvedimento di denuncia che

noi riteniamo incomprensibile.

Chiediamo al nostro Sindaco e a tutti i Sindaci del comprensorio di adoperarsi per affrontare con ogni mezzo a disposizione il profondo disagio che l'interruzione della fornitura di acqua, bene pubblico e primario, ha determinato soprattutto nei confronti degli utenti più deboli e svantaggiati.

Chiediamo alle competenti autorità di verificare e perseguire le responsabilità di quanti in questi mesi, sospendendo la fornitura idrica, hanno determinato l'interruzione di un servizio che deve garantire l'uso di un bene pubblico e primario.

Chiediamo con forza che vengano messi in atto tutti gli interventi necessari per affrontare e risolvere il male gravissimo della dispersione di un bene così prezioso com'è l'acqua, soprattutto in considerazione della diminuita disponibilità di questa risorsa.

Chiediamo, in linea con il disposto referendario,

che i Sindaci si adoperino per una totale pubblicizzazione del servizio idrico, per scongiurare il pericolo segnalato da Papa Francesco al numero 30 dell'Enciclica *Laudato Si'*: "Mentre la qualità dell'acqua disponibile peggiora costantemente, in alcuni luoghi avanza la tendenza a privatizzare questa risorsa scarsa, trasformata in merce soggetta alle leggi del mercato. In realtà, l'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani".

Formia, 16/9/2017

I sacerdoti di Formia

don Maurizio
Di Rienzo
Direttore UCS Gaeta
Arcidiocesi di Gaeta
Ufficio per le
Comunicazioni
sociali
WEB
arcidiocesigaeta.it
MAIL
comunicazioni@arcid
iocesigaeta.it
FACEBOOK fb.com/
ArcidiocesiGaeta

SULLA STRADA DELLA COOPERAZIONE: LA SCUOLA COSPE RIPARTE!

Al via la 14^a edizione dei corsi della Scuola COSPE per la cooperazione internazionale ed il non profit, che riapre i battenti venerdì 6 ottobre con il primo corso su "I Fondamenti della Cooperazione". 28 ore di docenza frontale e di laboratorio per introdurre i concetti fondamentali della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza globale, della geografia delle disuguaglianze e dei diritti umani, dell'interculturalità e delle nuove forme di economia circolare e di economia sociale e solidale sempre più diffuse in Italia e nei paesi in cui opera la cooperazione.

Nei mesi di novembre e dicembre 2017 si svolgerà il corso per il Diploma di Collaboratore/ Collaboratrice della Cooperazione Internazionale, 80 ore di lezioni teoriche e pratiche per formare i partecipanti sulla gestione di un progetto, sulle principali tecniche di comunicazione e fund raising, organizzazione di campagne ed advocacy. Come ogni

anno, sono previsti anche seminari tematici sulle politiche di genere ed il ruolo delle donne nella cooperazione, su migrazioni, discriminazioni, uguaglianza di diritti e pari opportunità e due nuovi approfondimenti sulla globalizzazione economica e sui cambiamenti climatici e l'approccio agro-ecologico alla gestione dell'acqua e del territorio.

I corsi per ottenere il Diploma per Responsabile di Progetto e il Diploma di Esperto in Gestione di Organismi non profit si svolgeranno da gennaio a maggio 2018, sempre con cadenza settimanale, per un totale di oltre 300 ore di lezione e laboratori per chi vuole frequentare l'intero Diploma Magistrale. Alla fine del percorso formativo i corsi offrono la possibilità di effettuare tirocini in Italia e all'estero.

Per chi volesse saperne di più e conoscerci è previsto un OPEN DAY il 29 settembre prossimo (18.00-20.00), un corso introduttivo gratuito di due ore dal titolo "Lavorare nella Cooperazione Internazionale e

nel Non Profit".

La Scuola COSPE, nata nel 2004, ogni anno offre un'ampia scelta didattica con diplomi, certificati e singoli corsi formativi riconosciuti a livello internazionale. Nel 2009 ha ottenuto l'accreditamento come Ente di Formazione da parte della Regione Toscana. I nostri docenti provengono dall'Università, dal mondo delle ONG, della Cooperazione decentrata, del Terzo settore e del giornalismo. Sono professionisti con grande esperienza maturata nell'ambito della progettazione e della gestione dei progetti di sviluppo, con anni di operatività effettiva.

I corsi sono rivolti a chiunque voglia avvicinarsi al mondo della Cooperazione, a giovani che abbiano già una formazione universitaria e ad operatori del settore che intendono completare e arricchire le proprie conoscenze. La formazione della nostra Scuola è basata su una metodologia interattiva e partecipativa, puntando al coinvolgimento degli studenti e delle studentesse con

attività di gruppo, simulazioni, esercitazioni pratiche, ricerche individuali e collettive.

Sarà possibile frequentare le lezioni anche tramite videoconferenza con la piattaforma multimediale Webinar, gestita da un tutor in aula che sarà di supporto per coloro che seguiranno online.

Una volta frequentati i nostri corsi, verranno rilasciati diplomi professionali a seguito di un esame finale che certifichi l'acquisizione delle competenze e conoscenze richieste. Per i singoli moduli verranno consegnati attestati di frequenza per coloro che hanno seguito almeno il 75% delle lezioni.

Alcuni moduli formativi e corsi potranno essere riconosciuti, su richiesta degli studenti, come CFU.

All'interno della pagina web www.cospe.org/scuola potrete scoprire l'offerta formativa, il profilo dei docenti, tutte le informazioni utili per iscriversi e le testimonianze dirette degli ex allievi della Scuola.

Per maggiori info si potrà consultare il nostro sito www.cospe.org e inviare una mail a formazione@cospe.org.



COSPE Onlus
Sede nazionale
Via Slataper, 10 -
50134 Firenze
Tel. +39 055
473556
Fax +39 055
472806
E-mail
info@cospe.org
C.F. 9400 8570 486

DA "PAZZA" A VOLONTARIA: LA STORIA DI RITA

Consulta 18,
Via Boccea
271, Roma

La malattia mentale non è per sempre: la guarigione è sempre possibile, con un'adeguata presa in carico e un percorso terapeutico personalizzato. Non è solo una teoria, è storia vera e vissuta: è la storia di Rita (nome di fantasia), che ci viene trasmessa dalla Asl di Lanciano-Vasto-Chieti. Fino a qualche anno fa era considerata "pazza" e ricoverata per la sua schizofrenia. Oggi è, tecnicamente, "facilitatrice della salute mentale" presso il centro diurno di via Milano: in altre parole, offre la propria storia e la propria esperienza a chi soffre di un disagio psichico. Quel disagio che Rita, oggi

sessantenne, si è quasi completamente lasciata alle spalle.

Ricoverata per molti anni nell'ex struttura per malati psichici Villa Pini per via di una patologia schizoide, dopo la chiusura dell'istituto e il conseguente trasferimento dei pazienti in altre strutture del servizio pubblico, Rita è stata presa in carico dal dipartimento di Salute mentale della Asl Lanciano Vasto Chieti, diretto da Massimo Di Giannantonio, che le ha costruito un percorso riabilitativo personalizzato.

"La donna non ha avuto necessità di ricovero ospedaliero - riferisce la Asl - ed è stata trattata

presso il Centro diurno di via Milano, coordinato dallo psichiatra Danilo Montinaro, dove ha avuto la possibilità di recuperare una serie di abilità rimaste per anni inutilizzate. Il programma terapeutico-riabilitativo ha conseguito risultati assai brillanti, al punto che la paziente è stata dimessa per il completo raggiungimento degli obiettivi prefissati, e ha chiesto di rendersi utile nell'ambito delle attività del Centro diurno".

Rita ha così iniziato a prepararsi per diventare "facilitatrice della salute mentale", una possibilità prevista dal Piano sanitario nazionale. "Si tratta di una persona che ha attraversato un disagio psichico ed è a buon punto nel percorso di cura e riappropriazione di un'identità di salute e consapevolezza - chiarisce Montinaro - In tale ruolo, questa paziente ha la possibilità di trasformare il suo vissuto personale di malattia e guarigione in una risorsa nella relazione d'aiuto e accompagnamento degli

utenti. Oltre a rappresentare un modello positivo, che dimostra come sia possibile guarire, diventa un punto di riferimento importante per gli utenti del Centro, con i quali riesce a stabilire un legame di fiducia assai utile nelle dinamiche quotidiane e nei momenti di crisi".

Oggi Rita frequenta il Centro diurno ogni giorno, impegnandosi nell'ascoltare le necessità degli utenti e favorire l'autonomia di ognuno e l'integrazione nel gruppo. "Accoglie, indirizza, conforta, dà una mano nelle attività - spiega chi le sta accanto in questo percorso - 'forte' dell'esperienza diretta che la avvicina ai pazienti senza mai giudicarli, accorciando la distanza tra loro e il resto del mondo. A coadiuvarla c'è l'équipe del Centro, composta da Maria Teresa Buontempo, Antonella Primiterra e Francesca Trivilini. E' grazie a tutte loro se Rita ha avuto una seconda chance e da larva umana è tornata donna".



spazio disponibile

Libera Associazione per il Sostegno al Disagio Mentale
associazione di promozione sociale

17 settembre 2017
GIORNATA
NAZIONALE
SLA



Un contributo
versato con gusto



www.aisla.it



ABBIAMO BISOGNO DI AIUTO

Il 17 settembre Aisla, l'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, è stata presente con 12mila bottiglie di vino e 300 volontari in oltre 150 piazze in

tutta Italia in occasione della X Giornata nazionale sulla Sla per raccogliere fondi da destinare all'assistenza delle persone colpite dalla malattia e alla ricerca scientifica.

I volontari di Genova si sono prodigati nella vendita di bottiglie di vino per raccogliere fondi per la ricerca per combattere la sclerosi laterale amiotrofica ma le vendite non sono andate molto bene. Chi vuole può contribuire

acquistando una bottiglia con un'offerta di sole 10 euro! Chi fosse interessato mandi un'email a questa redazione
antonino.guarnaccia@astwebnet.it
Oppure chiamando direttamente la Sig.ra Franca Erika al n. tel. 347 4241764.

DOMENICA
08
OTTOBRE 2017

Durante la giornata si potrà ammirare l'esposizione dei manufatti artistici in arte povera di don Luigi Alfano SdC

Il ricavato sarà destinato alle Missioni Guanelliane in Africa

INFORMAZIONI

D. Adriano Folonaro
031.296.894

Silvio Verga
031. 296.811

XXV di presenza missionaria guanelliani in Africa, un fecondo cammino percorso insieme

INSIEME per VOLARE OLTRE i CONFINI del MONDO

Il Centro Missionario Guanelliano, è lieto di invitare parenti e amici dei nostri Missionari, tutti i Volontari e Giovani del Servizio Civile, a partecipare alla XX edizione della
"FESTA MISSIONARIA GUANELLIANA"

PROGRAMMA

ore 09.30 - Accoglienza
presso Casa Divina Provvidenza in Como
ore 10.00 - Apertura della giornata
Testimonianza dei giovani rientrati dall'esperienza estiva
Fare missione oggi. Intervento del Superiore generale dei Servi della Carità don Alfonso Crippa SdC
ore 11.45 - Santa Messa
ore 12.45 - Pranzo insieme con specialità della Valchiavenna
ore 15.00 - Preghiera finale alla teca di San Luigi Guanella presso il Santuario Sacro Cuore
Saluti finali

Non Mancare!

Ci auguriamo quale segno di affezione alla Missione cui hanno prestato servizio e come momento singolare per ravvivare e rinsaldare l'amicizia sbocciata durante il servizio, la partecipazione di tutti coloro che hanno conosciuto l'Africa guanelliana. Per ragioni organizzative, comunicare con sollecitudine la vostra adesione.

XX FESTA MISSIONARIA GUANELLIANA



Fundraising easy

*Corso di
Introduzione al fundraising
per le CSV*

Reggio Calabria, 6-7 ottobre 2017
CSV dei Due Mari

Programma

Venerdì 06 ottobre 2017, Ⓢ 15/19

Conoscersi: missione, analisi dei bisogni.

Conoscere i potenziali donatori: analisi e sviluppo del proprio capitale relazionale.

Elaborare la strategia: il piano del fundraising e della comunicazione.

Sabato 07 ottobre 2017, Ⓢ 15/19

Scegliere gli strumenti giusti: il coinvolgimento dei privati cittadini.

Scegliere gli strumenti giusti: il coinvolgimento di imprese.

Condotta da **Danila Giaffreda** – MBS Bologna - esperta in pianificazione strategica e in start up del fundraising in piccole-medie associazioni.

Ancora oggi, l'attività di fundraising è spesso condotta in modo discontinuo, limitata ad occasioni ben definite, ma soprattutto non percepita come funzione strategica. È necessario dotare le associazioni di un approccio professionale e non improvvisato al fundraising.

Il corso è pensato per trasferire un metodo di lavoro che permetta alle associazioni di essere autonome nella gestione delle relazioni e nel reperimento delle risorse, e per rispondere alle esigenze di:

- trasmettere una base di conoscenza iniziale sulle tematiche del fundraising e della comunicazione,
- avviare la conoscenza di modalità tecniche ed operative di fundraising "calate" nella realtà di ciascuna organizzazione,
- approfondire la capacità di attivare strumenti e relazioni in una logica di fundraising.

Il corso è aperto a tutti i volontari della provincia reggina. Le domande saranno trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti pari a **25, nella misura di un partecipante per OdV**. È possibile indicare un secondo nominativo che sarà ammesso con **riserva**, in caso di posti ancora disponibili alla scadenza, ed anche in questo caso si seguirà l'ordine cronologico di arrivo delle richieste.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale del CSV o ad uno qualsiasi degli sportelli territoriali, **entro e non oltre il 29 settembre 2017**. Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

REGGIO CALABRIA

Via A. Frangipane III Trav. priv. 20 | Tel. 0965.324734 | Fax 0965.890813 | www.csvrc.it | info@csvrc.it

BLANCO Via Roma n. 21 | Tel. Fax. 0964.911340 | bianco@csvrc.it

MARINA DI GIOIOSA JONICA Contrada Torre Galea | Tel. Fax. 0964.411590 | giolouionica@csvrc.it

GIOIA TAURO S.S. 18 Condominio Petrace 1/b | Tel. Fax. 0966.51412 | giolatau@csvrc.it



**Pubblica Assistenza
SAUZE D'OULX**



**DAVANTI AD UN
EMERGENZA
NON FARTI COGLIERE IMPREPARATO
DIVENTA SOCCORRITORE**

**MERCOLEDÌ
27 Settembre**

**alle ore 20.30
c/o Sala ATL viale Genevris - SAUZE D'OULX
SERATA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO
PER VOLONTARIO SOCCORRITORE
PUOI RENDERTI UTILE ANCHE TU!
TI ASPETTIAMO!!!**

**per info: info@pasauze.org
347.5889356 - 0122.858159**

L'Associazione di Pubblica Assistenza di Sauze d'Oulx, associata Anpas, organizza per mercoledì 27 settembre, alle ore 20.30, presso la Sala Atl di viale Genevris a Sauze d'Oulx un incontro informativo per presentare il corso gratuito per aspiranti volontari soccorritori.

Il corso è riconosciuto e certificato dalla Regione Piemonte, secondo lo

standard formativo regionale. Inoltre, all'interno dello stesso percorso formativo è prevista l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambito extraospedaliero.

Le lezioni riguarderanno diversi argomenti tra cui il Sistema di emergenza sanitaria, i codici d'intervento, i mezzi di soccorso, il linguaggio radio e le comunicazioni, la rianimazione cardiopolmonare, l'utilizzo del

defibrillatore, il trattamento del paziente traumatizzato, il bisogno psicologico della persona soccorsa. Il corso è diviso in una parte teorica di 50 ore complessive a cui vanno ad aggiungersi altre 100 ore di tirocinio pratico protetto di affiancamento a personale più esperto.

Per informazioni e adesioni contattare la Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx ai numeri di telefono 347/5889356 oppu-

re 0122/858159, email: info@pasauze.org.

La Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx, aderente ad Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) può contare su 34 volontari, di cui 14 donne. Nell'ultimo anno l'Associazione ha svolto oltre 350 servizi con una percorrenza di circa 30mila chilometri.

L'Anpas Comitato Regionale Piemonte rappresenta 78 associazioni di volontariato con 9 sezioni distaccate, 9.471 volontari (di cui 3.430 donne), 6.635 soci sostenitori e 377 dipendenti. Nel corso dell'ultimo anno le associate Anpas del Piemonte hanno svolto 432mila servizi con una percorrenza complessiva di circa 14 milioni di chilometri utilizzando 382 autoambulanze, 172 automezzi per il trasporto disabili, 223 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile

**Luciana Salato -
Ufficio stampa
ANPAS -
Comitato
Regionale
Piemonte - Tel.
011-4038090 -; e
-mail:
ufficiostampa@anpas.piemonte.it**

METTI IN ASCOLTO IL TUO CUORE

**CORSO DI
FORMAZIONE
GRATUITO**

PER INFORMAZIONI
338 3747928



**DIVENTA
VOLONTARIO
DI SOS VOCE
AMICA!**

S.O.S. Voce Amica Genova
Sito: www.voceamica.ge.it - E-mail: info@voceamica.ge.it
Iscrizione al n.1622 del Registro Regionale per il volontariato codice 8506480C/162/00
S.O.S. VOCE AMICA, via d'Emilia 11° 1622 del 04/07/2000

Il "telefono amico" è nato in Inghilterra negli anni '50 per offrire un interlocutore anonimo, presente 24 ore su 24, a chi fosse intenzionato a dar fine alla propria vita. Le telefonate che arrivarono furono subito tante e non solo di aspiranti suicidi.

S.O.S. Voce Amica Genova ha aperto la sua linea, prima in Italia, nel 1964. Da allora i suoi

volontari rispondono giorno e notte per dare a chi chiama ascolto e dialogo relativamente al proprio malessere.

Ogni anno arrivano migliaia di appelli, non solo da parte di chi è solo, ma anche da chi cerca proprio uno sconosciuto cui poter raccontarsi senza essere né conosciuto né giudicato.

I volontari di S.O.S. Voce Amica, preferibilmente persone giovani, offrono,

a chi chiama, ascolto incondizionato, comprensione e, qualora l'altro lo voglia, aiuto a cercare una propria soluzione al proprio problema.

Il rapporto tra chi chiama e chi risponde è infatti del tutto paritario: tra i volontari non ci sono esperti, e una reciproca selezione fa sì che non arrivi a rispondere chi ha forti aspettative proprie o una scala di valori troppo rigida, tanto da condizionare le scelte dell'altro.

Per questo viene proposto agli aspiranti volontari un corso di formazione, lungo, curato e fondamentalmente di tipo esperienziale, affinché possano riconoscere e sviluppare al massimo le proprie capacità relazionali di aiuto. Prevalentemente il corso mira a promuovere un ascolto emotivo non solo dell'altro, ma in primo luogo di se stesso.

Per questo, diventare volontario di S.O.S. Voce Amica, è un'esperienza che porta un cambiamento profondo nel rapporto con se stessi e con gli altri. Per quanto vi sia un gruppo, in cui si condivide e si cresce, si tratta di un percorso interiore personale, reso ancora più forte dall'anonimato: chi diventa volontario si impegna a rispettare al massimo la privacy di chi chiama, a non divulgare all'esterno il contenuto delle telefonate, e anche la propria appartenenza al servizio.

Genova, città riservata, ma di grande cuore, dalle confraternite agli angeli del fango, ha sempre fornito numerosi operatori che nel tempo si sono alternati per assicurare a chi sta male la possibilità di parlare in ogni momento con qualcuno. Se sei interessato all'altro e capace di ascoltare, può essere che questo sia il tuo momento.

Per
informazioni
sul corso :

**338 37 47
928**

e-mail:
info@voceamica.ge.it

www.voceamica.ge.it



Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici
Via Malta 3/4 Genova
Tel/fax 010.540740
e-mail: alfapp.genova@gmail.com
sito: www.alfapp.it



In collaborazione con

Centro
Servizi al
Volontariato
CELIVO

CORSO DI FORMAZIONE LA GRANDE SFIDA: IL VOLONTARIATO NELLA SALUTE MENTALE

come, quando, dove, perché fare il volontario in psichiatria



L'Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici (A.L.F.A.P.P. ONLUS) nasce nel 1985 per difendere i diritti dei familiari e dei loro congiunti che soffrono di un disturbo psichiatrico e per aiutarli a gestire le situazioni difficili che si trovano a vivere. Nel corso di questi anni l'associazione ha visto crescere il numero dei suoi soci, arrivando a coinvolgere e sensibilizzare anche persone non direttamente interessate dal disagio psichiatrico. Offre ai soci alcuni servizi: progetti di avvicinamento al lavoro, residenzialità leggera (Case di Pino Soprano), riabilitazione sociale (Circolo Lugli). Ogni anno l'Alfapp organizza corsi di formazione al volontariato rivolti alla cittadinanza, per accrescere il numero di volontari attivi in psichiatria.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di fornire ai volontari le conoscenze attraverso cui gestire la relazione d'aiuto nel campo del disagio psichiatrico

Scopi:

- ✓ promuovere la presenza stabile di forme di volontariato a sostegno degli utenti psichiatrici;
- ✓ avere e mantenere un volontariato di eccellenza, preparato, monitorato e coinvolto, efficace nell'offrire agli utenti un servizio consapevole e responsabile;
- ✓ rafforzare la cultura della mediazione: il volontario come "trait d'union" tra la persona con difficoltà e le opportunità e le risorse del territorio;
- ✓ rafforzare i processi di inclusione ed integrazione sociale delle persone con sofferenza psichica, spesso disagliate ed emarginate;
- ✓ creare una cultura della solidarietà anche verso le particolari situazioni di sofferenza psichica, nei cui confronti è ancora talmente grande la disinformazione da creare ancor oggi timori e paure, pregiudizi ed emarginazione

Obiettivi:

- ✓ realizzare un percorso formativo specifico volto a promuovere nel volontario la capacità di collaborare nella riabilitazione degli utenti psichiatrici;
- ✓ mettere in contatto i volontari con la concreta realtà del disagio e dell'emarginazione attraverso lo svolgimento di tirocini presso l'Alfapp
- ✓ inserire nuovi volontari all'interno dell'Alfapp

PROGRAMMA

Il corso si articola in due fasi strettamente intrecciate: la prima, composta da 8 lezioni teoriche e da 1 incontro di supervisione psicologica; la seconda, da 5 incontri di tirocinio.

• Lezioni teoriche

1. L'esperienza di Alfapp e del Circolo Lugli. Introduzione del Presidente Giorgio Pescetto e testimonianze di volontari (docente Sabrina Sappa) (04/10/2017 ore 17.00-18.30)
2. La rivoluzione di Basaglia (docente Giovanni Tria) (11/10/2017 ore 17.00-18.30)
3. Dalla stigmatizzazione alla solidarietà. Filmati, discussione e testimonianze di volontari (docente Sabrina Sappa) (18/10/2017 ore 17.00-18.30)
4. Organizzazione dei Servizi di Salute Mentale (docente Paolo Peloso) (25/10/2017 ore 17.00-18.30)
5. I gruppi di auto-aiuto per gli utenti e le famiglie. Simulazioni e testimonianze di volontari (docente Desirée Longagna) (02/11/2017 ore 17.00-18.30)
6. Il ruolo della famiglia in psichiatria. Testimonianze (docente Giovanni Tria) (08/11/2017 ore 17.00-18.30)
7. Motivazioni e caratteristiche del volontario nella Salute Mentale. Laboratorio esperienziale (docente Erasmo Mattei) (15/11/2017 ore 17.00-18.30)
8. La prospettiva riabilitativa: il sostegno all'abitare, l'avvicinamento al lavoro e la gestione del tempo libero. Testimonianze di volontari (docente Stefania Dematteis) (22/11/2017 ore 17.00-18.30)
9. Supervisione (supervisore Sabrina Sappa) (29/11/2017 ore 17.00-18.30)

• Tirocini

(partecipazione ai laboratori del Circolo Lugli tenuti da volontari esperti) (docente Stefania Dematteis)

(16-23 ottobre, 6-13-20 novembre ore 17.00-18.00)

DOCENTI

- Giovanni Tria, psicologo
- Sabrina Sappa, psicologa, psicoterapeuta
- Erasmo Mattei, educatore
- Stefania Dematteis, assistente sociale
- Desirée Longagna, educatrice
- Paolo Peloso, psichiatra

SEDE

- Lezioni e supervisioni: Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini, Largo della Zecca 4, Genova

- Tirocini: Circolo Lugli
Via Malta, 3/4
Genova

MODALITA' DI ISCRIZIONE

- Il corso è rivolto ad aspiranti volontari e volontari attivi presso Alfapp o altre associazioni.
- La partecipazione al corso è gratuita
- Per partecipare è necessario iscriversi telefonando allo 010.540740 dalle 15.00 alle 18.30 oppure inviando una mail a alfapp.genova@gmail.com

Referente: Stefania Dematteis

PELLEGRINAGGIO A LOURDES IN PULLMAN 26 – 30 settembre 2017



Programma: partenza da Sestri Levante con tappa a Genova, Piazza della Vittoria ore 6.30 circa, altre fermate sono in programmazione. Viaggio verso Lourdes con pranzo libero in autogrill. Arrivo a Lourdes in serata. Sistemazione in albergo in camere a due letti, cena e saluto a Maria.

Permanenza con pensione completa a Lourdes dal 26/9 sera al 29/9 dopo cena (inclusa), viaggio in pullman notturno per il ritorno con arrivo previsto nella mattina di sabato 30 settembre, alle stesse fermate dell'andata.

Durante il pellegrinaggio a Lourdes giornate dedicate alla partecipazione alle funzioni religiose, Passaggio Porta Santa della Carità, Santa Messa e Passaggio della Santa Grotta, Santa Messa Internazionale, Processione ed Adorazione Eucaristica in Esplanade, Penitenziale e Bagno in piscina, Processione serale aux flambeaux, tempo libero per momenti di preghiera personale e comunitaria, visita ai luoghi in cui visse Santa Bernadette. Prevista la presenza del reliquiario delle lacrime della Madonna di Siracusa.

Quota di partecipazione: € 370,00 (+ quota associativa € 20,00).

Sono previste riduzioni per bambini/ragazzi e gruppi parrocchiali.

La quota comprende: viaggio in pullman andata e ritorno, a Lourdes alloggio in nuovissima struttura Unitalsi; vitto dal pranzo del 2° giorno alla cena del 4° giorno; busta del pellegrinaggio (libretto e segno distintivo); assistenza durante il pellegrinaggio; assicurazione infortuni. Documenti: carta di identità o passaporto validi per l'espatrio.



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

UNITALSI LIGURE

Genova tel. 010/880197, Arenzano 010/9127470

La Spezia 3384430204 opp. 0187/513264

Chiavari cell. 3384329099, Gruppo Varazze 3471419232,

Savona cell. 347 2228936 – 340 0825580

Finale Ligure 36687331838, Imperia 0183/291040

MOVIMENTO CREATIVO



TERZA DANZA

con Alessandra Elettra Badoino

Ginnastica espressiva in piccoli gruppi
per chi desidera un maggior benessere psicofisico
e migliorare il coordinamento e l'elasticità articolare

a Genova in Via XXV Aprile 8/10

associazione
Zerocento

INVITO AD UN

INCONTRO GRATUITO

Venerdì 22 settembre alle ore 14.30

per informazioni e prenotazioni: 373.8829313 • info@zerozero.org

PER I NUOVI ISCRITTI, SARÀ SUCCESSIVAMENTE POSSIBILE EFFETTUARE UN ULTERIORE INCONTRO GRATUITO

CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI



Italian language courses for foreigners.
Curso de idioma italiano para extranjeros.
دروس في اللغة الإيطالية

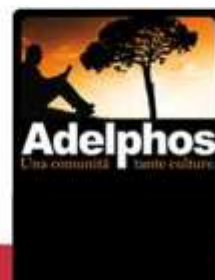
Mercoledì 4 ottobre 2017

avrà inizio il nuovo corso di lingua e cultura italiana per stranieri,
organizzato dall'Associazione "Adelphos"
in collaborazione con i Padri Somaschi.

Il corso è gratuito e si terrà tutti i
lunedì e mercoledì dalle ore **20,00** alle **21,30**
presso l'Istituto S.G. Emiliani di Rapallo,
in via S. Girolamo Emiliani, 26.

È possibile per chi frequenta il corso sostenere gli esami C.I.L.S.
(Certificazione di italiano come lingua straniera).

Per informazioni: **Tel. 338.3788432**



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoletto:
Tel. e Fax 0743.43709

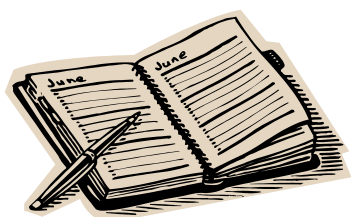
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannarsi mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-